

Repertorio N. 28410                      Raccolta N. 8349 .....

..... VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA .....

..... **REPUBBLICA ITALIANA** .....

Il tre febbraio duemiladiciotto .....

..... 03/02/2018 .....

In Roma, Corso del Rinascimento n. 41, alle ore 11.00 (undici) .....

Avanti a me **FABIO RICCI**, notaio in Aprilia, con studio in Via Giuseppe Di Vittorio  
n. 10, iscritto presso il Collegio notarile del distretto di Latina .....

..... è presente .....

- **CECCARELLI Rosina**, nata a Roma il 17 febbraio 1962, domiciliata per la carica  
presso la sede sociale, la quale interviene al presente atto nella sua qualità di Pre-  
sidente del Consiglio Direttivo dell'associazione: .....

..... "**A.I.U.R.O.**" .....

(Associazione Infermieri in Urologia Ospedaliera), con sede in Torino (TO), Via Giu-  
do Reni n. 125, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Impre-  
se di Torino 91013330096, costituita con atto in autentica notaio Barbarossa di  
Chieri dell'1 febbraio 1996, rep. 44842, ivi registrato il 9 febbraio 1996, al n. 115. ....

Detta comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, .....

..... premette ed accerta .....

che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dello statuto  
per oggi, in questi luogo ed ora, in seconda convocazione essendo andata deserta  
la prima, per discutere e deliberare sul seguente .....

..... ORDINE DEL GIORNO: .....

- Adeguamenti statutari ai sensi del D.M. 2 agosto 2017. Conseguente adozione di  
un nuovo testo di Statuto dell'Associazione. ....

- Trasferimento della sede dell'Associazione da Torino a Roma. ....

- Varie ed eventuali. ....

Ciò premesso, la comparente mi chiede di verbalizzare per atto pubblico la presen-  
te assemblea straordinaria. ....

Aderendo a tale richiesta, io notaio dò atto di quanto segue. ....

Assume la presidenza dell'assemblea, per unanime designazione degli intervenuti  
la richiedente nell'indicata qualità, la quale constata e dichiara: .....

- che la presente assemblea straordinaria, convocata nei modi e nei termini previsti  
dallo statuto, è validamente costituita essendo presenti e/o rappresentati per dele-  
ghe che resteranno conservate agli atti dell'associazione, numero 34 (trentaquattro)  
associati, dei quali ella presidente dichiara di aver accertato l'identità e la legittima-  
zione, come da foglio presenze che ugualmente resterà conservato agli atti dell'as-  
sociazione, su un totale di numero 293 (duecentonovantatre) associati. ....

Il Presidente inizia quindi la trattazione dell'ordine del giorno e comunica all'As-  
semblea che ai fini dell'iscrizione dell'Associazione nell'elenco delle società scienti-  
fiche e delle associazioni tecnico scientifiche delle professioni sanitarie di cui al  
D.M. 2 agosto 2017, è necessario modificare lo statuto per ottemperare ai requisiti  
previsti dal detto Decreto Ministeriale. ....

Detto statuto da prodursi al Ministero della Salute, a pena di esclusione dalla proce-  
dura, entro i termini per l'espletamento dell'istruttoria indicati dall'art. 1, comma 5,  
del citato DM, ossia 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine per la pre-  
sentazione dell'istanza. ....

Illustra quindi agli intervenuti lo statuto portante le necessarie modifiche. ....

Passando quindi al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente chiarisce al-  
l'assemblea le ragioni della proposta di trasferimento della sede da Torino a Roma,

Registrato con  
Modello Unico  
Informatico  
Agenzia delle Entrate  
di Latina  
Importo complessivo  
pagato: € 356,00  
Estremi di  
registrazione  
n. 1200 serie 1/T  
del 05/02/2018

Via IV novembre n. 157. ....

Il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione, nessuno chiedendo la parola. ....

Il Presidente pone quindi in votazione il seguente testo di delibera: .....

"L'Assemblea degli Associati delibera l'adozione di un nuovo testo di statuto associativo nella formulazione illustrata dal Presidente ". .....

"L'Assemblea degli Associati delibera il trasferimento della sede dell'associazione da Torino a Roma, Via IV novembre n. 157 " .....

A questo punto si procede alla votazione tramite le schede precedentemente distribuite agli associati. ....

Dopo lo scrutinio delle schede il risultato della votazione è il seguente: .....

- n. 34 (trentaquattro) voti a favore avendo votato in proprio o per delega n. 34 (trentaquattro). ....

La proposta di delibera risulta quindi approvata ai sensi dell'art. 9 del vigente statuto. ....

A questo punto il Presidente presenta a me notaio il nuovo testo di statuto, che previa sottoscrizione della comparente e di me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**. ....

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la presente assemblea alle ore dodici e venticinque. ....

La comparente dichiara di aver acquisite le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, e mi presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali (anche sensibili o giudiziari). ....

..... Del presente atto, ma non dell'allegato statuto, per espressa dispensa avutane dalla parte, io notaio ho dato lettura alla stessa ed all'assemblea che lo hanno approvato, indi il presente verbale viene sottoscritto dal Presidente e da me notaio, essendo le ore dodici e venticinque. ....

Scritto da persona di mia fiducia e da me completato su due fogli occupa pagine ..... quattro e fin qui della presente. ....

FIRMATO: ROSINA CECCARELLI - FABIO RICCI NOTAIO - SEGUE SIGILLO. ....

**STATUTO**

**Art. 1** - E' costituita un'associazione tra il personale infermieristico, **nelle divisioni di Urologia** denominata Associazione Infermieri in Urologia Ospedaliera con la sigla A.I.U.R.O..

**Art. 2** - L'Associazione ha come scopo: la valorizzazione dell'attività infermieristica nelle divisioni di Urologia; l'interscambio di informazioni tecnico scientifiche; la promozione di seminari, corsi di aggiornamento e meeting; la partecipazione diretta ad eventi similari, la costruzione di linee guida e la partecipazione a progetti di ricerca in collaborazione con le Università.

L'Associazione non ha scopo di lucro e non ha obiettivi antitetici al Collegio IPASVI e alla federazione IPASVI, prossima FNOPI Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche

**L'Associazione ed i suoi legali rappresentanti sono autonomi ed indipendenti, e non possono esercitare attività imprenditoriali o partecipare ad esse, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM).**

**L'Associazione non ha tra le proprie finalità istituzionali la tutela sindacale degli associati, e, comunque, non svolge, direttamente o indirettamente, attività sindacale.**

**L'Associazione si obbliga a pubblicare e diffondere i risultati dell'attività scientifica svolta attraverso un proprio sito web, costantemente aggiornato.**

**L'Associazione si obbliga a dichiarare e a regolare ogni eventuale conflitto di interesse.**

**Art. 3** - Sede: la sede dell'Associazione è in Roma, Via IV novembre n. 157.

**Art. 4** – **Sono ammessi a far parte dell'Associazione, senza limitazioni, tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti nel presente statuto, appartenenti alla categoria del personale infermieristico operante nelle divisioni di Urologia del Servizio Sanitario Nazionale o in regime libero-professionale, ovvero con attività lavorativa nel settore che l'associazione rappresenta o con competenze e interessi scientifici legati alle attività della associazione.**

Sono soci ordinari gli infermieri che abbiano inoltrato domanda al Consiglio Direttivo. Essi di diritto partecipano alle manifestazioni dell'A.I.U.R.O., hanno diritto di parola e di voto nell'Assemblea, possono far parte del Consiglio Direttivo, possono proporre nuovi soci e sono tenuti a collaborare con il Consiglio Direttivo per raggiungere le finalità dell'Associazione.

Sono soci sostenitori tutti gli studenti infermieri e i pazienti.

La quota di partecipazione dei soci sostenitori è determinata dall'assemblea.

**Art. 5** - Nella domanda di ammissione deve essere specificato il ruolo ricoperto ed il settore di attività.

- a. la quota associativa deve essere pagata entro il 1° semestre dell'anno

- solare. La quota è intrasmissibile e non è soggetta a rivalutazione di sorta;
- b. chiunque non abbia adempiuto al pagamento della quota entro l'anno per avere diritto alle agevolazioni associative deve pagare la quota debitoria;
  - c. se non vi sono comunicazioni scritte di disdette, si sommerà la quota non pagata alla quota dell'anno corrente.

**Art. 6** - La partecipazione degli iscritti alla vita associativa è a tempo indeterminato. Un socio decade per:

- a. dimissioni da inoltrare per iscritto al Presidente;
- b. gravi motivi contro l'interesse dell'Associazione. Tale decisione deve essere adottata con il voto favorevole di almeno tre componenti del Consiglio Direttivo stesso.

**Art. 7 – Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:**

- a. quote annuali dell'Associazione;
- b. proventi per prestazioni di servizi vari a favore di soci o dell'Associazione;
- c. contributi volontari, lasciti e donazioni;
- d. rendite da patrimonio.

Tutti i beni e le entrate pervenute all'Associazione non possono essere utilizzate se non per fini associativi.

**Art. 8** – L'esercizio finanziario si chiude il 31/12 (trentuno dicembre) di ogni anno. E' fatto obbligo alla Tesoreria di redigere annualmente un rendiconto economico e finanziario (bilancio) riferito sia all'attività istituzionale sia a quella commerciale eventualmente esercitata dall'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria entro i primi quattro mesi dell'esercizio, salvo nei casi in cui la legge consenta un termine maggiore.

Copia di rendiconto approvato dall'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione per permettere la visione ai soci.

**L'Associazione si obbliga comunque a pubblicare nel proprio sito web istituzionale, i bilanci preventivi, i consuntivi e gli eventuali incarichi retribuiti.**

Durante la vita dell'Associazione è vietata la distribuzione anche in modo indiretto, come stabilito dall'art. 10 del D. Lgs. 460/97, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

**Art. 8** - Organi dell'Associazione sono: l'Assemblea Generale dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, i Consiglieri, il Collegio dei Revisori dei Conti, il Tesoriere.

**Art. 9** - L'Assemblea Generale dei soci rappresenta il massimo organo deliberativo dell'Associazione.

Essa è formata da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote sociali, viene convocata dal Presidente che fissa la sede e l'ordine del giorno della riunione, in via ordinaria una volta l'anno e in via straordinaria ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità e l'urgenza, oppure su richiesta di almeno 1/5 dei

soci.

La convocazione dell'Assemblea Generale da parte del Presidente deve essere fatta per iscritto, a mezzo di lettera e/o affissione sul luogo di lavoro di locandine e/o attraverso gli organi di stampa dell'Associazione, il sito web almeno 15 giorni prima. Hanno diritto di voto i soci ordinari che saranno presenti all'Assemblea.

L'Assemblea regolarmente convocata è valida in 1° convocazione con il 51% degli iscritti ed il 2° convocazione qualunque sia il numero dei presenti, e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti.

Tuttavia le deliberazioni aventi ad oggetto modificazioni dello Statuto, sono validamente adottate, sia in prima che in seconda convocazione, unicamente con il voto favorevole di almeno un terzo (1/3) degli associati, salvo il caso che sia necessario adeguare lo statuto a sopravvenute disposizioni di legge, nel quale la deliberazione è validamente assunta col voto favorevole della maggioranza assoluta degli intervenuti, tanto in prima che in seconda convocazione.

La modifica dello Statuto avviene con votazione a maggioranza dei presenti all'Assemblea validamente costituita.

Dalle riunioni dell'Assemblea viene redatto processo verbale firmato dal Presidente. Per facilitare e rendere più frequenti i contatti del Consiglio Direttivo con i soci, questi possono essere interpellati e rispondere per posta ivi compresa posta elettronica ai problemi relativi alla vita dell'Associazione.

**Art. 10** - I compiti dell'Assemblea Generale sono:

- a. fissare le direttive generali utili per il raggiungimento degli scopi statuari dell'Associazione;
- b. approvare la relazione annuale ed il bilancio presentati dal Consiglio Direttivo;
- c. eleggere il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Tesoriere ed i Revisori dei Conti **e il Comitato Scientifico**;
- d. deliberare in merito alle proposte di modifica dello Statuto;
- e. deliberare in merito alle proposte ed agli argomenti indicati nell'ordine del giorno dell'Assemblea.

Le delibere dell'Assemblea Generale sono prese a maggioranza relativa, come contemplato nell'art. 9.

**L'elezione democratica degli organismi statuari (il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Tesoriere ed i Revisori dei Conti) avviene con votazione a scrutinio segreto. Gli organismi statuari sono sempre democraticamente eletti con durata limitata nel tempo.**

**Non possono assumere la carica di legale rappresentante o di amministratore, e se assunta vi decadono, né essere promotori, coloro che abbiano subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'Associazione.**

**Le cariche sociali non sono retribuite.**

**Art. 11** - L'A.I.UR.O. è diretta da un Consiglio Direttivo composto da sette membri:

- a. i membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili nella medesima carica una sola volta consecutivamente;

- b. nelle elezioni successive verranno eletti solo 6 membri del Consiglio Direttivo. Se il Presidente non si ricandida per il secondo mandato entra di diritto come consigliere e come consigliere entra di diritto dopo il secondo mandato;
- c. il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni;
- d. il Consiglio Direttivo elegge la figura del Vice-Presidente;
- e. il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente in via ordinaria ed in via straordinaria quando il Presidente lo ritenga necessario o su richiesta di almeno tre membri, telegraficamente o telefonicamente.

Il Consiglio Direttivo si intende legalmente costituito quando siano presenti almeno tre membri. Il Consiglio Direttivo delibera validamente a maggioranza relativa dei presenti.

Decade da membro del Consiglio Direttivo il consigliere che non partecipa quattro volte consecutive alle riunioni del Consiglio stesso, salvo comprovato impedimento. Nel caso di dimissioni volontarie di uno dei membri del Consiglio, subentra il socio che abbia totalizzato il maggior numero di voti, tra coloro non eletti in Assemblea elettiva. In caso di parità tra i soci, si individua come discriminante, l'utilizzo del criterio dell'ordine alfabetico.

**Art. 12** - I compiti del Consiglio Direttivo sono:

- a. guidare, rappresentare ed amministrare l'Associazione in collaborazione con il Presidente ed il Tesoriere;
- b. attuare le delibere dell'Assemblea e promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento delle finalità dell'Associazione;
- c. proporre l'ammontare delle quote associative annuali;
- d. stabilire le sedi ed i temi di lavoro delle riunioni scientifiche e/o di aggiornamento;
- e. deliberare in merito all'accettazione ed alla decadenza dei soci;
- f. proporre le modifiche dello Statuto;
- g. collaborare con il Presidente nella formulazione dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea Generale;
- h. deliberare, ove lo ritenga necessario, l'istituzione di Sezioni Regionali con il compito di organizzare ed incentivare le attività scientifiche e didattiche della Regione, le modalità di funzionamento delle stesse, nominandone il Segretario, e il loro scioglimento.

**Art. 13** - Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Convoca l'Assemblea, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea degli associati. Cura l'esecuzione dei deliberati del Consiglio Direttivo e sottoscrive tutti gli atti dell'Associazione.

In caso di impedimento del Presidente o di assenza temporanea dello stesso, ne assume la carica il Tesoriere con gli stessi poteri ed attribuzioni.

Il Presidente tiene aggiornato l'albo dei soci, registra la presenza alle riunioni e ne dirama gli avvisi; compila e conserva i verbali e i rapporti prescritti, organizza le riunioni del Consiglio.

Per il disbrigo del lavoro di segreteria e per le attività più complesse intersociali o di indole editoriali ed organizzative, il Presidente potrà avvalersi dell'opera di persone estranee all'Associazione i cui compiti e le cui retribuzioni saranno deliberate dal Consiglio.

**La durata dell'incarico di Presidente è stabilita dall'Assemblea all'atto della nomina.**

**Art. 14** - Il Tesoriere è incaricato di:

- a. redigere il bilancio consuntivo e quello preventivo annuale, da presentare alla riunione del Consiglio Direttivo che precede l'Assemblea annuale dei soci, nonché alla stessa Assemblea;
- b. curare l'esazione delle quote e dei contributi sociali ordinari e straordinari e di quanto altro derivante all'Associazione in ragione della sua attività;
- c. tenere la contabilità dell'Associazione;
- d. tenere l'inventario aggiornato del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Associazione.

La durata dell'incarico di Tesoriere è stabilita dall'Assemblea all'atto della nomina.

**Art. 15** - Il Collegio dei Revisori dei conti è costituito da tre soci eletti dall'Assemblea dei soci. I Revisori non possono contemporaneamente far parte del Consiglio Direttivo.

Compito del Collegio dei Revisori è quello di controllare ed approvare i bilanci dell'A.I.UR.O. fornendo il suo parere all'Assemblea in merito; il Collegio potrà altresì accertare la consistenza di cassa, l'esistenza di valori, titoli, e compiere atti di ispezione e controllo.

La durata dell'incarico di Revisore dei conti è stabilita dall'Assemblea all'atto della nomina.

**Art. 16** - **L'Associazione si dota di un Comitato Scientifico di numero quattro membri per la verifica della qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica, da effettuare secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale.**

**Art. 17** - Per la validità delle deliberazioni di scioglimento dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

**Art.18** - In caso di scioglimento, i beni dell'Associazione saranno devoluti ad altra Associazione nazionale affine od ad ente designato dall'Assemblea avente diritto di voto.

**Art. 19** - Per quanto abbia riferimento con le norme di legge che non sia previsto nel presente Statuto, valgono le disposizioni di legge in materia di associazione.

FIRMATO: ROSINA CECCARELLI - FABIO RICCI NOTAIO - SEGUE SIGILLO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CHE SI RILASCIA PER USO  
CONSENTITO  
CONSTA DI N° 2 FOGLI.  
APRILIA, 05 febbraio 2018

*Fabio Ricci*

